

COMUNICATO AI LAVORATORI

In data odierna, durante l'incontro programmato per il rinnovo del contratto nazionale, in occasione del quale era stata concordata tra le Parti la necessità di confrontarsi sull'emergenza coronavirus (COVID – 19), vista la richiesta proposta dalle Segreterie Nazionali in data 22 febbraio u.s., le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni Datoriali, preoccupate per la gestione delle situazione, nelle aziende che esercitano servizi di trasporto persone, su tutto il territorio nazionale, hanno sottoscritto un verbale di riunione, che prevede:

- **la stretta osservanza delle linee guida emanate dalle Autorità competenti in riferimento all'emergenza coronavirus (COVID – 19);**
- **l'attivazione a livello nazionale di una "task force" paritetica, al fine di monitorare il fenomeno, individuare e coordinare ulteriori altre misure da assumere in merito;**
- **l'adozione, laddove possibile, dello strumento dello "smart working" nei termini e ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 25 febbraio 2020;**
- **la modifica, in via temporanea, di alcune norme contrattuali:**
 - **riduzione dei termini di preavviso per la richiesta di periodi di congedo parentale, pari a 2 giorni per i servizi di trasporto pubblico extraurbano e a 3 giorni per i servizi di trasporto pubblico urbano, nelle zone interessate dall'ordinanza di chiusura delle scuole;**
 - **in caso di provvedimenti restrittivi di quarantena, i periodi di assenza qualificati come malattia non saranno computati ai fini del calcolo del comporto.**

Le Parti, nell'ambito del prossimo incontro sul confronto di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori (Mobilità TPL), già programmato per il prossimo 3 marzo p.v., procederanno anche ad una prima verifica sullo stato di attuazione delle iniziative assunte.



Verbale di riunione

Oggi 26 febbraio 2020 presso la sede di ASSTRA in Roma si sono incontrate le Associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL e UGL FNA per fare il punto della situazione in merito allo stato d'emergenza causato dalla diffusione del virus COVID-19 e per affrontare le relative problematiche che coinvolgono i lavoratori e le aziende del settore.

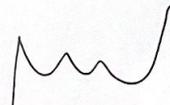
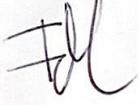
Premesso che:

- 
- 
- in relazione al suddetto stato il Governo e le Autorità competenti hanno adottato appositi provvedimenti in tema di prevenzione dal contagio;
 - il settore si è prontamente attivato per garantire il rispetto delle misure di prevenzione stabilite nei provvedimenti di cui al precedente punto;
 - l'attuale situazione d'emergenza sta provocando forti criticità nella gestione del servizio di trasporto pubblico ed una consistente riduzione dei volumi d'attività con conseguente riduzione del fatturato. In particolare, secondo quanto dichiarato dalle Associazioni datoriali, per quanto riguarda il settore del trasporto pubblico locale si registrano forti contrazioni dei ricavi da traffico che nelle aree soggette ai provvedimenti delle Autorità arrivano all'80%. Per quanto riguarda le linee interregionali, di cui al decreto legislativo n. 285 del 2005, si registrano riduzioni di clientela superiori al 50%; per quanto riguarda il trasporto scolastico e turistico con autobus si registra un sostanziale blocco delle attività per effetto della cancellazione dei viaggi in gruppo e delle gite scolastiche/istruzione. Per quanto sopra dichiarato, la situazione è tale da giustificare la richiesta da parte delle Associazioni datoriali di uno stato di crisi del settore;
 - risulta che il Governo sia in procinto di adottare apposite misure di sostegno per fronteggiare le ricadute economiche nei diversi settori produttivi.



Tutto ciò premesso, le parti convengono:

- 
- di attivarsi al fine di richiedere l'adozione di provvedimenti di natura indennitaria a sostegno del settore nonché misure di sostegno al reddito del personale dipendente;
 - di attivare un'apposita "task force", composta pariteticamente dalle parti stipulanti il CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (TPL-Mobilità) al fine di garantire uno specifico e costante monitoraggio sull'andamento dello stato emergenziale;
 - in relazione al suddetto stato emergenziale:
 - di promuovere, ove possibile, lo strumento dello "smart working" nei termini e ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 25 febbraio 2020;
 - per il personale residente nelle aree interessate da provvedimenti straordinari di chiusura delle scuole, fino al termine di vigenza dei provvedimenti amministrativi in atto alla data di stipula del presente verbale, il termine di preavviso di cui all'articolo



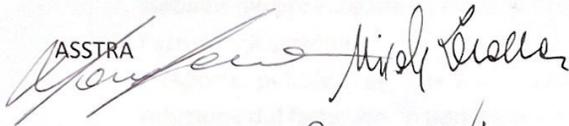
33 punto 3, lett. e) dell'A.N. 28.11.2015 (congedo parentale) è ridotto rispettivamente da 3 a 2 giorni e da 7 a 3;

➤ fino alla data del 15 marzo 2020, in caso di assenza dal lavoro derivante da provvedimento restrittivo di quarantena disposto dall'Autorità amministrativa/sanitaria e dalla stessa qualificato come malattia e per la quale non siano invece attivabili gli strumenti di sostegno al reddito, il relativo periodo di assenza non sarà computato ai fini del calcolo del comporto.

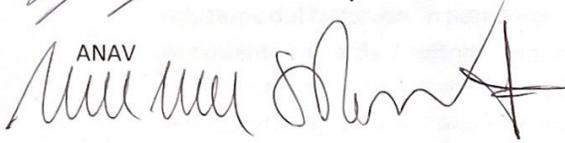
- che nell'ambito del prossimo incontro sul confronto di rinnovo del predetto CCNL, già programmato il 3 marzo 2020, le parti procederanno ad una prima verifica sullo stato di attuazione delle iniziative assunte.

Roma 26 febbraio 2020

ASSTRA



ANAV



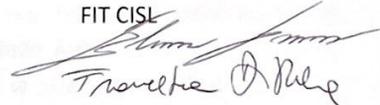
AGENS



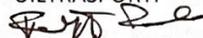
FILT CIGL



FIT CISL



ULTRASPORTI



FAISACISAL



UGL FNA

